



## COMUNE DI PAVAROLO

Città Metropolitana di Torino

### **BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEL COMUNE DI PAVAROLO**

DPCM 24.9.2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 302 del 4-12-2020;

#### **Art. 1 – PREMESSA**

1. Con il presente bando il Comune di Pavarolo intende sostenere le attività commerciali ed artigianali stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto.
2. Visto il comma 65-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un “fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali” con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;
3. Tale misura è espressamente prevista nel successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19;
4. Vista la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;
5. Vista la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

6. Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 recante "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 04-12-2020";
7. Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 30.12.2020 mediante la quale si provvedeva all'inserimento delle poste in entrata e in spesa riferite al contributo di cui trattasi;

## **Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA**

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente bando è pari ad euro 26.361,00 a valere sulla quota della prima annualità di cui al DPCM sopra citato (anno 2020).

## **Art. 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO**

1. Le agevolazioni di cui al presente Disciplinare sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.
2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.
3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente bando, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

## **Art. 4 - TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO**

1. La misura economica del presente bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto.
2. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.
3. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.
4. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e

## **Art. 5 - SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO**

**Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e micro imprese svolte in ambito commerciale e artigianale con sede nel Comune di Pavarolo, operative nell'anno 2020, identificate come di seguito dalla compresenza dei seguenti due requisiti:**

### **1° REQUISITO**

- a) piccole e micro imprese in ambito commerciale e attraverso un'unità operativa ubicata nei territori del Comune di Pavarolo;
- b) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.
- d) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale non debitorie nei confronti del comune di Pavarolo (sia in merito all'attività commerciale che relativamente al rappresentante legale)

### **2° REQUISITO**

- a) le aziende devono dimostrare un calo di fatturato nell'anno 2020, rispetto al fatturato medio dei tre anni precedenti (2017 – 2018 – 2019) ;
- b) il punteggio assegnato corrisponde alla percentuale di perdita calcolata come al precedente punto a) ;
- c) ulteriore punteggio sarà assegnato per fascia di fatturato e numero di dipendenti.

Per poter ottenere i suddetti punteggi, l'impresa dovrà fornire adeguata documentazione mediante attestazione di professionista abilitato nel settore o eventuale altra documentazione contabile idonea. Dovrà dichiarare quale dato essenziale della richiesta, la percentuale di perdita economica e la fascia di fatturato dell'impresa del triennio precedente (anni 2017, 2018, 2019) .

Sulla base dei criteri e punteggi definiti al precedente comma e in base alle richieste pervenute, si procederà alla definizione dei punteggi relativi (singola attività/impresa) e del punteggio totale.

Ai fini della determinazione dell'importo della quota di contributo a fondo perduto per spese di gestione che verrà assegnata a ogni singola impresa candidata ammessa, si seguirà la seguente procedura:

- 1) suddivisione della quota di dotazione finanziaria per il totale dei punti assegnati a tutte le imprese candidate e ammesse e individuazione del valore economico attribuito al singolo punto (€/punto);
- 2) moltiplicazione dei punteggi ottenuti dalle singole attività/impresе richiedenti il contributo per il valore assegnato al singolo punto;

## **Art.6 – SOGGETTI BENEFICIARI**

I contributi e/o aiuti saranno assegnati alle microimprese ai sensi dell'articolo 2 comma 3 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 14 aprile 2005, sotto qualsiasi forma giuridica, appartenenti alle seguenti categorie di attività economiche come attività prevalente:

1. Attività rientrante tra i servizi di ristorazione (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ristoranti, pub, bar, gelaterie, attività di ristorazione connesse ad aziende agricole, ecc...);
2. Attività rientrante fra il commercio al dettaglio in sede fissa e ambulante non alimentare (ad eccezione delle attività di cui all'allegato 1 DCPM 11 marzo 2020);
3. Attività fra i servizi alla persona (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, barbieri e parrucchieri, centre benessere e istituti di bellezza, ecc...);
4. Attività di tipo artigianale (imprese edili, decoratori, idraulici etc.) che sono

state interessate da periodi di chiusura interessate da periodi di chiusura;

## **Art. 7 – TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE FINANZIABILI SOSTENUTE DAI CONTRIBUTI**

Le azioni di sostegno economico possono ricomprendere le seguenti iniziative finanziabili:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, nella forma di contributi in conto capitale ovvero di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti;

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente bando è pari ad euro 26.361,00 e verrà ripartito in considerazione delle istanze ricevute in spese di gestione e di investimenti effettuati (da rendicontare con documentazione fiscalmente valida, a comprova dell'investimento realizzato).

È esclusa ogni altra voce non ricompresa nell'elenco delle voci finanziabili come previste dal Decreto firmato dal 24 settembre 2020.

## **Art. 8 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. Il presente bando e l'allegato modello A per la presentazione della domanda di finanziamento è pubblicato sul sito del Comune di Pavarolo - [www.comune.pavarolo.to.it](http://www.comune.pavarolo.to.it)
2. Le domande per la presentazione della domanda di finanziamento devono essere costituite, pena l'esclusione, da:
  - a) Allegato A) valido per la richiesta di finanziamento;
  - b) Relazione contenente la descrizione degli interventi per i quali si richiede il finanziamento secondo quanto previsto dall'articolo 6 del presente bando, eventualmente corredata da tempi di realizzazione, qualità e benefici dell'intervento per l'attività economica, per il comune e per la comunità ove insediata.

3. La domanda di finanziamento potrà inoltre contenere l'esplicitazione di:
  - a) eventuali sinergie con altre attività economiche del territorio comunale;
  - b) eventuali effetti "non economici" degli interventi (risparmio energetico per la sede dell'attività, valorizzazione ambientale, incremento dell'occupazione, presenza di personale svantaggiato)
4. Gli interessati dovranno far pervenire la domanda in carta semplice, secondo il modello A) allegato, inderogabilmente a pena di esclusione **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno sabato 10 aprile 2021** attraverso una delle seguenti modalità:
5.
  - modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di PAVAROLO – Via Barbacana n. 2 – 10020 PAVAROLO (TO) , previo appuntamento (Tel.011/9408001)
  - modalità telematica inviando tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo [pavarolo@cert.ruparpiemonte.it](mailto:pavarolo@cert.ruparpiemonte.it)
6. Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con allegata copia di un documento di riconoscimento.
7. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
8. non potranno essere accolte le domande:
  - a. predisposte su modello difforme dall'allegato A) al presente bando;
  - b. presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 2;
  - c. predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
  - d. non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.
9. Il Comune di Pavarolo non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **ART. 9 - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

Le imprese economiche interessate per potere essere ammesse all'erogazione del contributo e/o di aiuti, debbono soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Avere sede operativa/unità locale nel Comune di Pavarolo ;
- Essere titolare di partita Iva e produttore di reddito da partita Iva a titolo esclusivo
- Appartenere alla categoria delle microimprese così come definite dall'articolo 2 comma 3 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, ovvero avere meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro;
- Risultare alla data di richiesta di contributo, con regolare iscrizione nel registro delle imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente, esercitando conformemente alle informazioni desumibili dal Registro delle Imprese del sistema camerale, un'attività economica sospesa ai sensi dei DCPM inerenti il covid-19 o ordinanze del Presidente della regione Piemonte nell'ambito dell'emergenza Covid-19;
- Non essere sottoposta a procedure concorsuali o liquidazione al 31 dicembre 2019, ovvero che il legale rappresentante o soggetto proponente, non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni intercorse al 31 dicembre 2019;
- Non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o sottoposta a procedure

- concorsuali o avere in corso un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali;
- Il legale rappresentante, soggetto proponente o soggetti con poteri di rappresentanza devono essere in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 26 maggio 2010 n. 59;
  - Essere in regola con il pagamento dei tributi e tariffe comunali degli anni precedenti;
  - Avere compilato il modulo di richiesta disponibile sul sito istituzionale del Comune di Pavarolo.

Le richieste che non perverranno entro la scadenza del 10 aprile 2021 - ore 12,00 saranno ritenute irricevibili e pertanto non accolte.

Sarà ammessa la compilazione di un solo modulo di richiesta per ogni operatore commerciale.

Nel modulo dovrà essere indicato il soggetto che ha la legale rappresentanza dell'attività e/o l'eventuale soggetto delegato con poteri di rappresentanza risultanti da visura camerale.

## **ART. 10 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il Responsabile del Procedimento, attraverso apposita procedura valutativa, con apposito provvedimento approva l'elenco delle domande:

- ammissibili a contributo;
- non ammissibili per carenza di risorse;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente bando, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune;

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC/RACCOMANDATA dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

## **Art. 11 – CONTROLLI**

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

## **Art. 12 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

1. Per il procedimento oggetto del presente bando il Responsabile di servizio e del procedimento è il dott. Paolo MORRA tel. 011/9408001  
Mail: [info@comune.pavrolo.to.it](mailto:info@comune.pavrolo.to.it)

2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

**Art. 13 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)**

1. I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
2. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pavarolo , telefono: 011 9408001 - indirizzo di posta elettronica: [pavarolo@cert.ruparpiemonte.it](mailto:pavarolo@cert.ruparpiemonte.it)
3. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
4. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
5. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.
6. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Pavarolo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) presso il Comune di Pavarolo .
7. Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGDP e delle misure minime di sicurezza per le PP.AA. Circolare n. 2/2017.

**Art. 14 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

1. Il presente bando non costituisce obbligazione per il Comune di Pavarolo , che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese effettivamente sostenute. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Pavarolo , 13 MAR. 2021

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Paolo MORRA



